



Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata

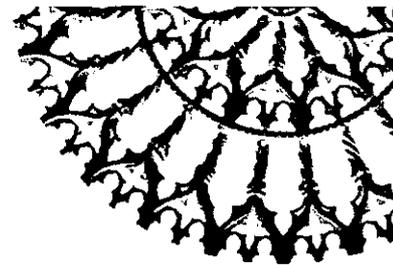
Il Dirigente

Città dell'Aquila

Prot n° 0062637 del 10/07/2014

USCITA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
Protocollo 1652
Arrivo 14-07-2014



Al Responsabile del Servizio
Liquidazione contributi
Ing. Fabrizio De Carolis
SEDE

e p.c. al Sindaco del Comune di L'Aquila
SEDE

all'Assessore con delega alla
Ricostruzione Privata
Pietro Di Stefano
SEDE

all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dell'Aquila
Via Avezzano, 11/c
67100 - L'Aquila (AQ)

all'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del
Cratere
Piazza Gemona, 1
67020 - Fossa (AQ)

all' Ordine degli Ingegneri della
Provincia dell' Aquila
Via Saragat, 32
67100-L'Aquila (AQ)



all'Ordine degli Architetti della
Provincia dell' Aquila
Via Caduti sul lavoro snc
67100-L'Aquila (AQ)



Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata

Il Dirigente



al Collegio dei Geometri e Geometri
Laureati della Provincia dell'Aquila
Via Vittorio Veneto, 6
67100 - L'Aquila (AQ)

al Collegio dei Periti industriali e dei
Periti industriali laureati della
Provincia dell'Aquila
Via Tito Pellicciotti, 7/b
67100 - L'Aquila (AQ)

all'ANCE L'Aquila
Via A. De Gasperi, 60
67100 - L'aquila (AQ)

alla CONFAPI
Via Saragat
67100 - L'Aquila (AQ)

alla Confartigianato della Provincia
dell' Aquila
Via A. De Gasperi, 44
67100 - L'Aquila (AQ)

all'ANACI
Viale G. Marconi, 373
65100 - Pescara (PE)

OGGETTO: Ricostruzione Privata conseguente al sisma del 06/04/2009 – Determinazione delle penali ai sensi delle O.P.C.M. n° 3978 del 08/11/2011, O.P.C.M. n° 4013 del 23/03/2012, D.C.D. n° 108 del 18/04/2012.

Con riferimento all'oggetto, si forniscono di seguito alcune indicazioni finalizzate al calcolo delle penali relative al ritardato inizio dei lavori od alla loro ultimazione oltre i termini stabiliti in sede di istruttoria tecnico-economica, da applicare in fase di liquidazione dello Stato finale dei lavori.



Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata

Il Dirigente



Inizio Lavori

In base alle Ordinanze vigenti ed all'esito di agibilità dell'immobile, l'inizio dei lavori deve avvenire nei seguenti termini decorrenti dalla pubblicazione del relativo Provvedimento di ammissione a contributo:

<i>Esito di Agibilità</i>	<i>OPCM</i>	<i>Data pubblicazione</i>	<i>Inizio Lavori</i>	<i>Penali previste</i>	
B e C	3827	05/12/2009	Entro 7 giorni dalla comunicazione del contributo definitivo	-	
	3857	17/03/2010	Entro 15 giorni dalla comunicazione del contributo definitivo	-	
	4013	05/04/2012	Entro 30 giorni dalla comunicazione del contributo definitivo	-	
Parti comuni degli edifici classificati con esito "E" e degli aggregati strutturali	3843	29/01/2010	Entro 30 giorni dalla concessione del contributo	0,5 % per ogni mese di ritardo, fino ad un massimo del 5% (D.C.D. n° 108 del 18 aprile 2012, art. 1 co. 2)	
E	3945	20/06/2011	Per i contributi già concessi entro 20 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza		
			Entro 20 giorni dalla comunicazione del contributo definitivo		
	4013	05/04/2012	Entro 30 giorni dalla comunicazione del contributo definitivo		

Tali prescrizioni si applicano direttamente ai lavori riguardanti immobili singoli e parti comuni di condomini o aggregati edilizi.

Per le parti singole, l'inizio dei lavori deve avvenire entro la fine dei lavori delle parti comuni o condominiali ai sensi dell'O.P.C.M. n°3945 (art. 3), come disposto nei provvedimenti di ammissione a contributo.

Penali previste per il mancato inizio lavori entro i termini prescritti dalle Ordinanze per immobili con esito di agibilità E

Come previsto dal D.C.D. n° 108 del 18 aprile 2012, l'Ufficio Liquidazione e Controllo Contributi verifica che la data indicata nella comunicazione di cui all'art. 3 comma 1 dell'O.P.C.M. n° 3945 del 13/06/2011 rispetti i termini di cui all'art. 6 comma 1 dell'O.P.C.M. n° 4013 del 23/03/2012.

Il ritardato inizio dei lavori nei termini richiamati comporta una decurtazione del contributo in misura pari allo 0,5% dello stesso per ogni mese di ritardo, fino ad un massimo del 5%.

Durata dei lavori e penali

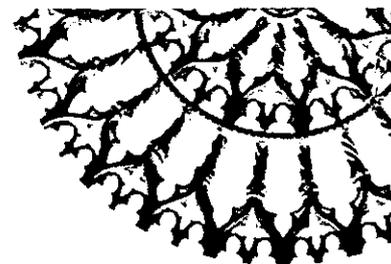
Con riferimento all'esito di agibilità dell'immobile, la durata dei lavori deve rispettare i termini previsti nel relativo Provvedimento di ammissione a contributo e comunque le limitazioni previste dalle ordinanze nel seguito elencate:



Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata

Il Dirigente



Esito di Agibilità	OPCM	Data pubblicazione	Durata dei Lavori	Penali Lavori OPCM 4013	Penali Spese Tecniche OPCM 3978
B	3827	05/12/2009	Entro i tempi indicati nel preventive di spesa allegato alla domanda di contributo e comunque non oltre sei mesi dal loro inizio. Sono fatte salve le situazioni di particolare complessità adeguatamente documentate mediante perizia asseverata e validata dal competente servizio tecnico del Comune.	A decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, il ritardo superiore ad un mese dalla conclusione dei lavori di riparazione o ricostruzione di edifici privati ammessi a contributo, comporta una riduzione del contributo concesso pari al 10% della rata per il pagamento dell'ultimo stato d'avanzamento dei lavori. Per ogni mese di ulteriore ritardo si applica un'ulteriore riduzione dell'1% fino ad un massimo del 50% della rata predetta.	-
B	3857	17/03/2010	Resta confermato il termine di sei mesi per la conclusione dei lavori relativi, alle unità immobiliari B, con effetto dalla data della comunicazione del contributo definitivo.		-
C	3827	05/12/2009	Entro i tempi indicati nel preventive di spesa allegato alla domanda di contributo e comunque non oltre sette mesi dal loro inizio. Sono fatte salve le situazioni di particolare complessità adeguatamente documentate mediante perizia asseverata e validata dal competente servizio tecnico del Comune.		-
C	3857	17/03/2010	Resta confermato il termine di sette mesi per la conclusione dei lavori relativi, alle unità immobiliari C, con effetto dalla data della comunicazione del contributo definitivo.		-
E	3820	12/11/2009	Per i lavori di riparazione o ricostruzione delle singole unità immobiliari classificate con esito E il comune dispone il termine di fine lavori nella comunicazione del contributo definitivo, tenuto conto dei termini indicati nel preventivo di spesa allegato alla domanda di contributo e dei lavori sulle parti comuni degli edifici condominiali o degli aggregati strutturali.		La parte di contributo relativa al compenso degli amministratori di condominio ovvero dei rappresentanti legali dei consorzi, nonché del progettista e del direttore dei lavori viene decurtata del 5% per ogni mese di ritardo rispetto alla data stabilita per la fine lavori.
	3945	20/06/2011	I lavori devono finire entro i tempi indicati nel preventivo di spesa allegato alla domanda di contributo.		
	3978	15/11/2011	Il Comune valuta la congruità dei tempi di esecuzione dei lavori tenuto conto dei tempi indicati nei preventivi di spesa allegati alle domande di contributo e definisce la data di termine dei lavori per l'intero edificio condominiale ovvero per l'intero aggregato strutturale, che non può comunque essere superiore a 24 mesi dalla pubblicazione del contributo definitivo. Sono fatte salve le situazioni di particolare complessità adeguatamente documentate mediante perizia asseverata e validata dal competente servizio tecnica del comune fino a 30 giorni prima della prevista scadenza.		



Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata

Il Dirigente



Alla scadenza dei predetti termini, i nuclei familiari interessati perdono il diritto al contributo per l'autonoma sistemazione e le altre forme di sostegno a carico delle risorse pubbliche.

Il termine per l'esecuzione dei lavori, ai fini che qui interessano, deve essere riferito alle sole opere assistite da contributo-indennizzo ai sensi del D.L. 39/2009 (art. 3) e delle O.P.C.M. attuative, necessarie al ripristino dell'agibilità (totale o parziale) degli edifici, sotto i profili edilizi, igienici e sanitari.

Tali argomenti vanno, tuttavia, utilizzati *cum grano salis* tenendo conto della concreta fattispecie, onde evitare che i termini di ultimazione possano essere dilatati *ad nutum*, in connessione con scelte del privato committente non strettamente riferibili al contesto degli interventi di riparazione/miglioramento/adeguamento post-sismico.

Alla luce della durata dei lavori individuata nel provvedimento di ammissione a contributo in giorni naturali e consecutivi, il termine per l'ultimazione lavori decorre:

- dalla data di pubblicazione del contributo definitivo, se l'inizio dei lavori è avvenuto prima della pubblicazione del provvedimento;
- dalla data di comunicazione di inizio lavori, per i lavori cominciati entro i termini fissati dalle O.P.C.M. e dai provvedimenti di ammissione a contributo;
- dalla data prevista di inizio dei lavori, determinata sulla base della data di pubblicazione del contributo definitivo e dei limiti temporali fissati dalle O.P.C.M. precedentemente riportati, per i lavori incominciati in ritardo.

Qualora nel provvedimento di ammissione a contributo non siano indicati i termini di ultimazione dei lavori, la durata degli stessi è quella indicata nel preventivo cartaceo firmato dall'impresa esecutrice, che comunque non può superare le limitazioni imposte dalle ordinanze.

Per le parti private appartenenti a condomini o aggregati, come disposto nel provvedimento di ammissione a contributo, i lavori devono iniziare entro la fine delle parti comuni; ai fini dell'applicazione delle penali, pertanto, la durata dei lavori si ottiene sommando la durata dei lavori relativi alle parti comuni (prevista, prorogata o ritardata) con la durata prevista per la singola unità immobiliare.

Per la stima dell'entità delle sanzioni ai sensi dell'O.P.C.M. n° 4013, la rata per il pagamento dell'ultimo SAL è considerata pari al 25% dell'importo dei lavori effettivamente realizzato, nei limiti degli importi ammessi a contributo, individuato dalle O.P.C.M. n° 3779 e n° 3790 come la residuale parte di contributo da corrispondere a seguito dell'ultimazione degli stessi.

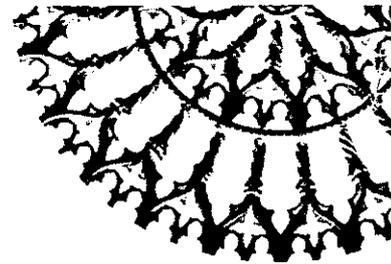
Consegue da ciò che la quota di lavori (25%) su cui applicare la penale è e rimane sempre la medesima, anche se l'Amministrazione abbia versato in acconto l'intero importo. D'altronde diversamente opinando, si verrebbe all'assurdo che la misura della penale fosse rimessa alla scelta, più o meno sagace, dell'inadempiente, con esiti assolutamente iniqui e persino dannosi per l'erario pubblico.



Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata

Il Dirigente



Le penali saranno applicate a tutti i lavori la cui conclusione in ritardo è avvenuta successivamente alla data di pubblicazione delle relative Ordinanze.

La riduzione del contributo è effettuata in occasione della prima liquidazione utile a seguito di presentazione dello stato finale dei lavori, sia per le pratiche estratte che per quelle non estratte per il controllo a campione sull'esecuzione dei lavori previsto dalle O.P.C.M. n° 3779 e n° 3790.

Verificata l'esistenza di ritardi che comportano l'applicazione di una delle penali previste dalle ordinanze, l'ufficio procede alla liquidazione applicando due procedimenti amministrativi differenti, secondo le seguenti fattispecie:

1. se il provvedimento definitivo di ammissione a contributo risulta emesso e pubblicato prima delle O.P.C.M. di riferimento per l'applicazione delle sanzioni, in fase di liquidazione del contributo si apre una interlocutoria ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. per verificare la sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle penali, mediante integrazioni documentali da valutare anche se non risulta presentata in precedenza formale richiesta di proroga ai sensi della normativa vigente;
2. se il provvedimento definitivo di ammissione a contributo risulta emesso e pubblicato dopo la pubblicazione delle O.P.C.M. di riferimento per l'applicazione delle sanzioni, si procede alla riduzione del contributo, anche se il procedimento in questione non riporta riferimenti precisi ai dettami delle O.P.C.M. stesse.

Distinti saluti

L'Aquila, lì 09/07/2014

Il Dirigente
dott. ing. Vittorio Fabrizi



Prot. n. 1895

L'Aquila, lì 09.08.2014

Al Dirigente
del Settore Ricostruzione
del Comune di L'Aquila
Ing. Vittorio Fabrizi
vittorio.fabrizi@comune.laquila.it

e. p.c. Al Sig. Sindaco della Città di L'Aquila
Dott. Massimo Cialente
sindaco@comune.laquila.gov.it

All'Assessore con delega
alla Ricostruzione Privata
Pietro Di Stefano
pietro.distefano@comune.laquila.gov.it

Al Responsabile del Servizio
Liquidazione contributi
Ing. Fabrizio De Carolis
ricostruzione@comune.laquila.it

All'Ufficio Speciale Ricostruzione di L'Aquila
usra@pec.it

All'Ufficio Speciale Ricostruzione
Comuni del Cratere
usrc@pec.it

All'Ordine degli Architetti
della Provincia dell'Aquila
oappc.laquila@archiworldpec.it

al Collegio dei Geometri
e Geometri Laureati
della Provincia dell'Aquila
collegio.laquila@geopec.it

al Collegio dei Periti industriali
e dei Periti industriali Laureati
della Provincia dell'Aquila
collegiodilaquila@pec.cnpi.it

all'A.N.C.E. L'Aquila
costruttori@ancelaquila.it





alla C.O.N.F.A.P.I. L'Aquila
mail@apindustria.aq.it

alla Confartigianato
della Provincia dell'Aquila
info@confartigianatolaquila.it

all'Associazione Nazionale
Amministratori Condominiali e Immobiliari
info@anaci.abruzzo.it

all'A.I.A.C.
Associazione Italiana
Amministratori condomini
acrsncaq@gmail.com

Agli Iscritti all'Albo degli Ingegneri

OGGETTO: Ricostruzione Privata conseguente al sisma del 06/04/2009 – Determinazione delle penali ai sensi delle O.P.C.M. n°3978 del 08/11/2011, O.P.C.M. n°4013 del 23/03/2012, D.C.D. n°108 del 18/04/2012

Nel ringraziare per la nota di cui all'oggetto, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri nella seduta del 24 luglio u.s. ha deliberato di rappresentarVi che è tuttora pendente, in fase di definizione, dinanzi al TAR Lazio il ricorso avverso al Dipartimento della Protezione Civile e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, promosso da quest'Ordine unitamente ai colleghi Ing. Sergio De Paulis e dell'Ing. Diamante Leone, per l'annullamento del art.3 c.3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio n°349/2011 sostituito dall'art.3 c.1 dell'O.P.C.M. n°3978/2011.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza.

Distinti saluti

Il Presidente
(Dott. Ing. Elio Masciovecchio)

